

# Portogruaro

## SAN STINO

### "Due individui inseguono le bambine" Allarme in internet, indagini dei carabinieri

SAN STINO - (M. Cor) - Bimba inseguita da due uomini a a San Stino di Livenza. A denunciare l'accaduto è la mamma, che si è rivolta alle forze dell'ordine e ha pubblicato sulla pagina Facebook del paese i dettagli dell'episodio. «C'è un furgone bianco con i vetri oscurati - ha riportato la donna - con a bordo due uomini che inseguono le bambine. È capitato proprio a mia figlia: è stata rincorsa da uno dei due individui fin sotto casa». A quel punto evidentemente l'uomo deve aver desistito. Lo stesso furgone sarebbe stato poi notato nei pressi dello svincolo autostradale. la mamma ha denunciato tutto alle autorità. Su internet intanto la segnalazione ha fatto il giro del paese, destando comprensibile preoccupazione.



Durante il periodo di inattività del Punto nascite viene comunque garantita l'assistenza in caso di emergenze con la presenza di un'ostetrica, di un'infermiera e di un ginecologo.

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

«Avevano promesso che l'ospedale non si toccava ed invece hanno già chiuso uno dei suoi reparti fondamentali». L'ex assessore regionale Daniele Stival torna a farsi sentire sulla chiusura temporanea del Punto nascite di Portogruaro. «Senza nascite un popolo si cancella - sottolinea l'esponente tosiano - Un pezzo alla volta stanno cancellando la storia ospedaliera del Veneto. Nel terzo millennio sono arrivati gli strateghi delle chiusure che seguono interessi di parte, non quelli generali e che porteranno alla totale chiusura dell'ospedale. Spero che i cittadini rispondano a dovere, rivolgendosi alle strutture del vicino Friuli perché la sanità deve essere universale ed i suoi servizi di facile e semplice accesso a tutti».

«È stata una decisione sofferta ma necessaria - replica il direttore sanitario Pierpaolo Pianozza. Venendo a mancare improvvisamente un numero consistente di personale dell'Unità, e non reperendo nell'immediato i sostituti, sono cadute le condizioni per garantire il parto nella massima sicurezza, sia alle neomamme che ai nascituri».

**PORTOGRUARO** Daniele Stival attacca la chiusura di Ostetricia e la politica sanitaria

## «Senza nascite l'ospedale muore»

*La replica di Barbisan: «Presto un primario e il ripristino»*

«Sono deluso dalla direzione di questa Ulss che doveva organizzare per tempo la sostituzione del personale - commenta il consigliere regionale Fabiano Barbisan - Il Punto nascite va assolutamente ripristinato. Martedì prossimo avrò un incontro con l'assessore regionale Coletto per sollecitare l'assegnazione dell'incarico di prima-

riato. Le 'fughe' in Friuli costano al Veneto 50 milioni di euro. L'impianto sanitario del Portogruarese va ripensato, anche e soprattutto in funzione della grossa presenza turistica».

Durante il periodo di inattività del Punto nascite (iniziato ieri) viene garantita l'assistenza necessaria in caso di emergenze con la presenza nelle 24

ore di un'ostetrica, di un'infermiera e di un ginecologo. L'attività ambulatoriale di Ostetricia resta invariata così come i numeri di telefono a cui rivolgersi in caso di necessità: 0421/764352 per la sala parto; 764319 per la segreteria di Ostetricia; 764393 per il ginecologo; 764321 per il nido.

© riproduzione riservata

### Caorle. A giudizio in 12 per la vendita di mini-laser nocivi

CAORLE - (M. Cor) Dodici venditori cingalesi che la scorsa estate erano stati fermati dai militari della Guardia di Finanza, sezione Operativa navale di Caorle, e dagli ispettori della Camera di Commercio, e trovati in possesso di puntatori laser portatili privi di requisiti di sicurezza sono stati rinviati a giudizio dal Tribunale di Pordenone. Chiamata a supporto dell'indagine, la stessa università Ca' Foscari aveva riscontrato erogazioni di raggi variabili da esemplare ad esemplare, superamento dei limiti di potenza imposti dalle norme, e generale pericolosità per la salute ("Potenzialmente nocivi per gli occhi e per la cute". Gli asiatici sono stati rinviati a giudizio per la vendita di prodotti nocivi.

## Territorio cablato: una svolta per le zone più isolate Portogruarese a banda larga In internet pure dalle tende

PORTOGRUARO - (M. Cor) Il Portogruarese anticipa i piani del Governo: "Tutto il territorio è coperto dalla banda larga". Lo hanno comunicato i dirigenti di Nuova Reti, azienda di Portogruaro che offre connessioni ad internet e che ha cablato con il wi-fi tutti gli 11 Comuni del territorio e parte del Sandonatese. È la prima area ad essere completamente coperta dalla banda larga. «Abbiamo sviluppato la rete con il sistema wi-fi - ha comunicato Franco Colavitti, amministratore di Nuova Reti - In tempi di crisi abbiamo deciso di investire. Del resto poter usare il web agevolmente è importante non solo per i privati, ma anche per le aziende che possono sviluppare i propri progetti». L'azienda non ha fruito di contributi pubblici, anche perché i tempi si sarebbero allungati. A Lugugnana, dove il comitato locale ha più volte richiesto la cablatu-

ra, a Cesarolo o a Terzo Bacino di San Michele, dove non arriva nemmeno la linea telefonica, sarà tutto diverso. La Nuova Reti ha avviato anche il Voip, il servizio che permette tramite internet di telefonare a basso costo. Il costo per la connessione è assai competitivo. Per navigare fino a 10 megabit per secondo il costo è di soli 20 euro al mese e ci sono anche connessioni più performanti. «A differenza di altri operatori - spiega ancora Colavitti - la banda media erogata al cliente è quasi sempre almeno del 90 per cento della banda di picco». A Bibione addirittura è stata coperta l'area di alcuni campeggi che potranno permettere o ai loro clienti di navigare dalla tenda con una semplice carta prepagata. Un progetto che si propagerà presto alle migliaia e migliaia di turisti che hanno scelto gli hotel del primo litorale italiano.

© riproduzione riservata

### BANDA LARGA

Usare il web con rapidità è importante non solo per i privati ma anche per le aziende che possono sviluppare i propri progetti.



## INCIDENTI Giornata pesante (6 feriti e traffico in tilt) fra Portogruaro e Annone Vola con la moto, schiacciato dal quadriciclo

(M. Cor) Giornata di passione, ieri, sulle strade di Portogruaro e Annone.

A Portogruaro, due tamponamenti fra mezzi pasanti, alle 7.45 e alle 8.15, fortunatamente senza feriti, hanno formato in tangenziale code che hanno raggiunto i 4 km. Poi C.L., 46, di San Michele al Tagliamento, in sella alla sua motocicletta, sempre in tangenziale, è volato a terra ed è finito al Pronto soccorso (non è grave).

Ad Annone Veneto, ieri mattina, impressionante "frontale" tra

auto con 4 feriti. Ad avere la peggio una donna che ha riportato vari traumi ed è stata trattenuta dai sanitari in osservazione. Infine sulla Regionale 74, San Michele-Bibione, in prossimità del ponte sul Cavrato a Cesarolo, il conducente di un quadriciclo è sbandato finendo contro il guard rail. Nell'urto il mezzo si è accartocciato, schiacciando l'uomo. Per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. È stato poi condotto in ospedale (non è grave). Tutto è al vaglio dei Cc di San Michele.



La caduta dalla moto in tangenziale